



Roma, 27 aprile 2020

Uff.-Prot.n° ADIR.EC/6484/255/F7/PE

Oggetto: Comunicato Commissario Arcuri

su accordo con Federfarma, FOFI ed Assofarm

su prezzo massimo vendita mascherine chirurgiche.

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI
ALLE UNIONI REGIONALI

PRECEDENTI: *Circolari Federfarma prot.n.6459/253 del 27 aprile 2020 e prot.n.6461/254 del 27 aprile 2020*

Facendo seguito a quanto preannunciato in data odierna con la circolare n.254, si ha cura di trasmettere il testo del comunicato del Commissario Arcuri che dà notizia dell'accordo raggiunto con Federfarma, FOFI ed Assofarm in merito alla questione della vendita delle mascherine chirurgiche al prezzo massimo di 0,50 €, al netto dell'IVA, stabilita dall'ordinanza del Commissario stesso n.11/2020.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
Dott. Roberto TOBIA

IL PRESIDENTE
Dott. Marco COSSOLO

All.n.1

Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all'inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali.

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su
[la web TV di Federfarma](#)



Accordo Commissario Arcuri, Ordine dei farmacisti, Federfarma e Assofarm

Tutte le farmacie e le parafarmacie italiane saranno messe in condizione, dal commissario Arcuri, di vendere a tutti i cittadini le mascherine chirurgiche al prezzo massimo di 0,50 €, al netto dell'IVA, che è stato fissato ieri con una sua ordinanza.

Questo avverrà senza alcun danno economico per i farmacisti italiani.

Alle farmacie che, negli ultimi giorni, hanno acquistato dispositivi di protezione ad un prezzo superiore ai 50 centesimi verrà garantito un ristoro ed assicurate forniture aggiuntive tali da riportare la spesa sostenuta, per ogni singola mascherina, al di sotto del prezzo massimo deciso dal Governo.

Nelle prossime ore verrà sottoscritto un ulteriore accordo che consentirà alle associazioni di farmacisti di negoziare, congiuntamente con il Commissario, l'acquisizione di importanti quantitativi di mascherine ad un prezzo inferiore a quello massimo fissato dall'ordinanza n. 11.

Si garantisce, concretamente, il diritto alla salute di tutti i cittadini, la possibilità di acquistare le mascherine ad un prezzo giusto, si blocca qualsiasi forma di speculazione, non si danneggiano i farmacisti che con spirito di servizio e sacrifici hanno svolto e continueranno a svolgere un ruolo importante nella gestione della epidemia da SARS - CoV-2.